



REGIONE LAZIO

OGGETTO: Progetto di prevenzione ed assistenza nei casi di maltrattamenti all'infanzia c/o il distretto sanitario di Priverno (LT).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Sanità

VISTA ^{DER} ~~DER~~ del 31 luglio 2002, n. 114 "Indirizzi programmazione sanitaria regionale - triennio 2002-2004";

VISTO l'Ordine del Giorno n. 128 dei Consiglieri FAZZONE e RODANO, concernente "Progetto di prevenzione ed assistenza nei casi di maltrattamenti all'infanzia c/o il distretto sanitario di Priverno (LT)", approvato nella seduta n. 102 del 10.01.2003 e con il quale il Consiglio Regionale impegna la Giunta regionale ad assegnare con carattere di priorità un congruo finanziamento alla ASL di Latina per la realizzazione del citato progetto;

VISTA la nota dell'Azienda USL LATINA del 25.06.03, prot. n. 266/03, con la quale è stato inviato il progetto in questione, denominato "ABUSO E MALTRATTAMENTO SUI MINORI";

VISTA altresì, l'ulteriore nota del 21.11.2003, prot. n. 21599 con la quale l'Azienda USL citata, ha integrato la relazione del progetto summenzionato, nei punti riguardanti il bacino d'utenza previsto ed il numero di pazienti attualmente trattati e quelli che si intendono trattare;

CONSIDERATO di dover approvare il progetto summenzionato che risponde a quanto previsto dagli indirizzi di programmazione regionale;

CONSIDERATO, altresì, di dover destinare la somma di € 150.000,00 annue per tre anni, necessaria per la realizzazione del progetto in questione, a valere sul FSR 2003/2005;

*RITENUTO che le presenti deliberazioni fulgano in materia non e
soggette alle procedure di concertazione con le parti sociali*

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

- 1 - Di approvare il progetto di prevenzione ed assistenza nei casi di maltrattamenti all'infanzia c/o il distretto sanitario di PRIVERNO (LT), denominato "ABUSO E MALTRATTAMENTO SUI MINORI", che fa parte integrante della presente deliberazione.





REGIONE LAZIO

Il progetto citato si realizzerà nell'ambito del Centro di Psichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'Azienda USL di Latina, sito in PRIVVERNO, ed avrà la durata triennale con il costo di € 150.000,00 annue.

- 2 - Di destinare la somma di € 150.000,00 annue per tre anni, necessaria per la realizzazione del progetto in questione, a valere sul FSR 2003/2005, che sarà riconosciuta quale ricavo nel conto economico della Azienda ASL LATINA degli anni predetti, utilizzando l'apposito accantonamento effettuato con il presente provvedimento.
Il ricavo sarà riconosciuto a presentazione di apposita dettagliata relazione annuale sull'attività svolta.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

9 4 APR. 2004

AZIENDA SANITARIA LOCALE - LATINA

DIPARTIMENTO MATERNO-INFANTILE
CENTRO DI PSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA
PRIVERNO

"ABUSO E MALTRATTAMENTO SUI MINORI"

<<Progetto di intervento per la prevenzione e la gestione dell'emergenza.
Un servizio, in provincia di Latina, per bambini maltrattati e/o abusati.>>

ALLEG. alla DELIB. N. 285
DEL - 8 APR. 2004



Il Progetto descritto si realizzerà nell'ambito del Centro di Psichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'ASL di LT, sito in Priverno.

Il Centro è già strutturalmente predisposto, nell'ambito delle attività cliniche svolte in forma ambulatoriale e in day-hospital per accogliere bambini ed adolescenti in gravi difficoltà psicologiche. L'intervento, che intendiamo svolgere e che viene dettagliatamente descritto nei materiali allegati, prevede l'organizzazione di uno Spazio Operativo specifico per la prevenzione e la cura del "maltrattamento infantile". La proposta operativa prevede un primo livello d'intervento, svolto da un Gruppo Operativo interno ad ogni distretto della ASL di Latina, in cui si contempla un lavoro di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, ed un secondo livello d'intervento, svolto da un Centro Specialistico interdistrettuale che, ponendosi al servizio dei livelli distrettuali, operi in stretto contatto con le Istituzioni, i Servizi territoriali ed i Tribunali sia garantendo un coordinamento ed un potenziamento delle risorse già esistenti sul territorio, sia erogando direttamente dei servizi funzionali alla presa in carico del minore nelle situazioni particolarmente complesse.

Inoltre il Centro curerà l'organizzazione stabile di attività formative per tutto il personale dell'Azienda, ivi compreso quello operante nei Distretti, nei Servizi Sociali dei Comuni, e per il personale della scuola.

Il Centro inoltre stabilirà contatti permanenti con il Tribunale, con gli operatori della Giustizia, con il personale delle Forze dell'Ordine impegnato nei servizi di prevenzione e tutela dei minori.



MODALITÀ GESTIONALI

1. Strutture:

- a. Disponibilità di ambienti per l'accoglienza di situazioni in emergenza: sono già esistenti nel Centro otto posti letto in condizioni di funzionare immediatamente
- b. Ambienti per condizioni protette:
già esistenti nel Centro con specchio unidirezionale e con possibilità di videoregistrazione.
- c. Linea telefonica dedicata e numero verde 24h da attivare.

2. Personale:

Il Centro per funzionare ha bisogno di due psicologi, un'assistente sociale, due educatori professionali a tempo pieno: questo personale deve essere specificamente reperito. Per quanto concerne altre consulenze specialistiche (neuropsichiatri infantili, altri psicologi clinici, terapisti della riabilitazione) esistono già all'interno del Centro. Sarà invece indispensabile individuare un "consulente esterno" per la supervisione dei casi clinici.

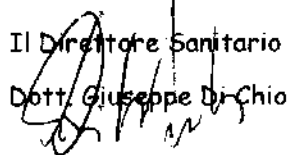
Il costo annuale prevedibile è 150.000 € l'anno per almeno TRE ANNI.

La direzione del Progetto è ovviamente a carico del Direttore del Centro e non comporta alcun costo.

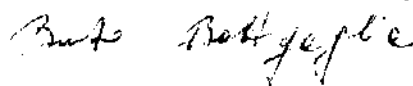
Il Direttore del Centro
Dott. Sandro Bartolomeo



Il Direttore Sanitario
Dott. Giuseppe Di Chio



Il Commissario Straordinario
Dott. Benito Battigaglia



Un corso a per bambini e ragazzi che
abuso.
come organizzazione in senso femminile

Un corso a per bambini e ragazzi che
abuso.
come organizzazione in senso femminile

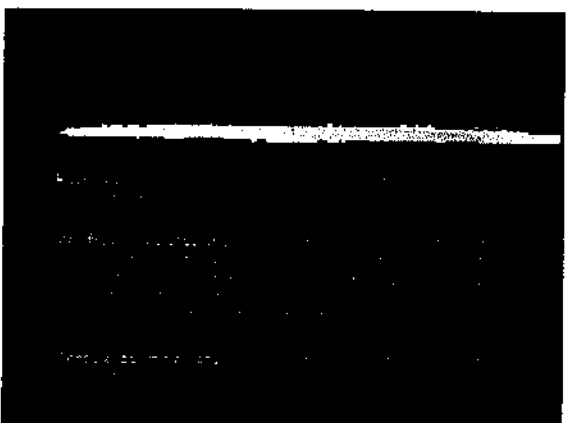
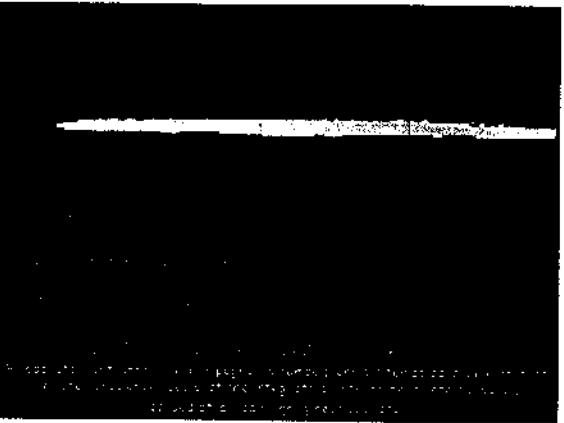
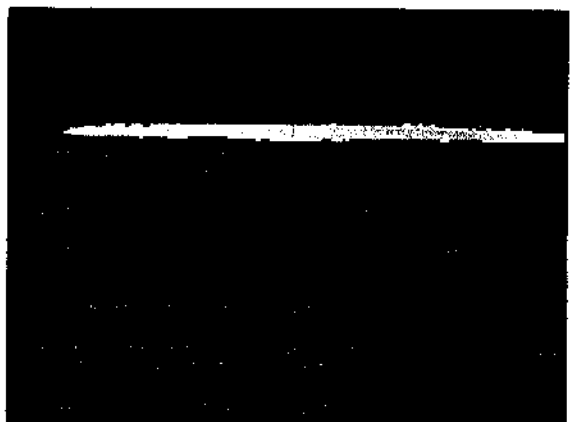
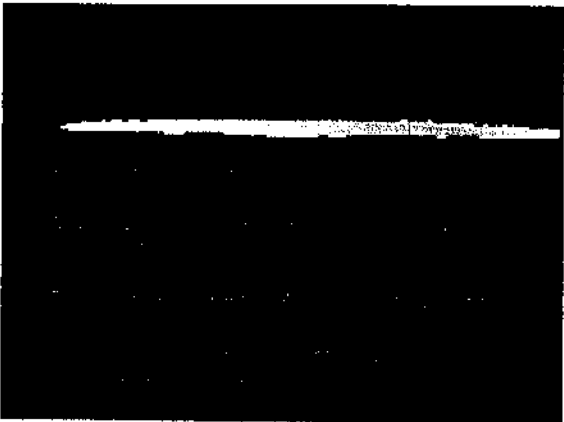
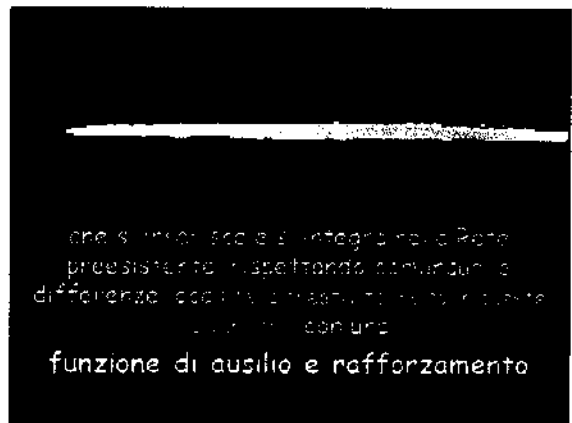
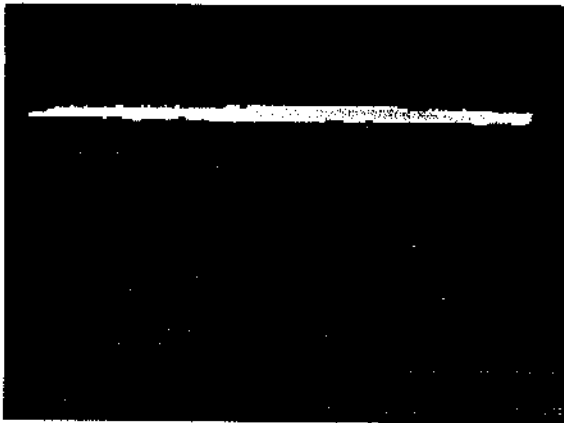
Un corso a per bambini e ragazzi che
abuso.
come organizzazione in senso femminile

Un corso a per bambini e ragazzi che
abuso.
come organizzazione in senso femminile

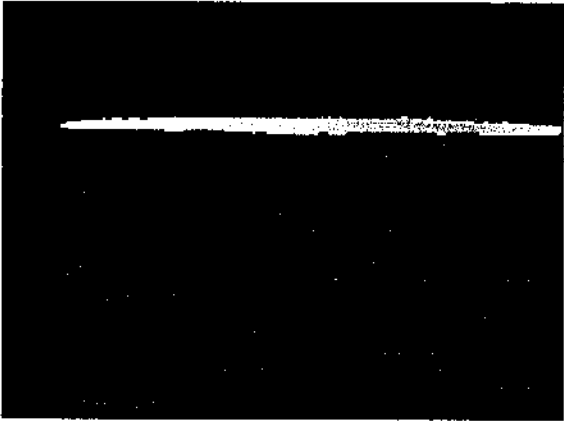
Un corso a per bambini e ragazzi che
abuso.
come organizzazione in senso femminile

Un corso a per bambini e ragazzi che
abuso.
come organizzazione in senso femminile

Handwritten signature or mark



4/



ACCOGLIENZA DI CASI IN

Il presente documento illustra le procedure di accoglienza dei casi in...

1. Obiettivo del documento

2. Scopo del documento

3. Campo di applicazione

4. Definizioni

5. Procedure

6. Conclusioni

